Siracusa. Intesa Lega Sicilia-Mpa: in provincia accordo chiuso tra Vinciullo e Bonomo

Lega Sicilia e Movimento per la Nuova Autonomia insieme. Come all'Ars, dove l'intesa tra i due gruppi parlamentari è stata ufficializzata, anche in provincia di Siracusa il percorso si fa comune, sebbene "mantenendo ciascuno la distinzione e peculiarità delle proprie identità". Istituito uno specifico tavolo d'intesa. In provincia lo compongono per la Lega Sicilia Vincenzo Vinciullo, Leandro Impelluso e Sebastiano Moncada. Per il Movimento per la Nuova Autonomia, Mario Bonomo, Salvatore Fava, Sebastiano Dellalbani ed Enzo Reale. Un "patto" che prevede che i due partiti non entrino in contrasto, in qualunque circostanza esterna, "ivi compresi i rapporti politici con i vertici istituzionali locali".

Il prossimo passaggio sarà l'istituzione di "organismi stabili di confronto politico fra i due partiti, mediante comitati di lavoro costituiti ad hoc.

Posizione unitaria nelle giunte, liste separate nelle competizioni elettorali,già a partire da quelle di ottobre. "Nella contingenza del tavolo di lavoro provinciale del Centro Destra, istituito per la definizione delle candidature a sindaco nei Comuni dove si andrà al voto nell'autunno di quest'anno, i due partiti assumeranno, a seguito di preventiva concertazione, una posizione politica comune".

Siracusa. Cocaina, crack e hashish in via Algeri: 39enne ai domiciliari

Droga in via Algeri. Ieri, gli uomini delle Volanti hanno arrestato un siracusano di 39 anni, già noto alle forze di polizia, per possesso ai fini di spaccio di stupefacenti. L'uomo è stato trovato in possesso di 19 dosi di hashish, 11 di cocaina e 7 dosi di crack, oltre a 137 euro in contanti, probabile provento dell'attività di spaccio, e un foglio riportante riferimenti all'attività di vendita.
Dopo aver operato il sequestro della droga, l'arrestato, su disposizione dell'autorità giudiziaria competente, è stato posto agli arresti domiciliari in attesa dell'udienza di convalida.

Oltre un chilo di marijuana e 300 grammi di hashish nella dispensa tra lo scatolame: arrestato 35enne

Oltre un chilo di marijuana e 300 grammi di hashish, in larga parte già suddivisi in dosi pronte per essere vendute. I carabinieri di Cassibile hanno sequestrato lo stupefacente e arrestato in flagranza di reato un siracusano di 35 anni, già noto alle forze dell'ordine per precedenti specifici.
I militari dell'Arma, grazie al fiuto delle unità cinofile dei Carabinieri, hanno rinvenuto all'interno della dispensa

dell’abitazione del 35enne, tra diverse confezioni di cibo, la droga, materiale per il taglio, la pesatura ed il confezionamento. L’uomo è stato posto ai domiciliari. La droga è stata inviata al laboratorio analisi sostanze stupefacenti per l’esame qualitativo e quantitativo.

Siracusa. Cala Rossa: “Spiaggia salva ma il Comune dovrà dare un indennizzo al privato”

La spiaggetta di Cala Rossa rimane libera, nessun solarium privato potrà sorgervi, ma la partita non sembra definitivamente chiusa. Adesso occorrerà mettere mano al portafogli. Dovrà farlo il Comune di Siracusa. Perchè è vero che il Tar ha rigettato il ricorso della società, che si opponeva alla revoca della convenzione da Palazzo Vermexio e chiedeva un risarcimento, ma il tribunale amministrativo ha anche riconosciuto il diritto, per il privato, ad un indennizzo per le spese sostenute e documentate.

Ad entrare nel dettaglio della vicenda è l’avvocato Giovanni Randazzo, che si è occupato della vicenda in quanto legale di Legambiente Sicilia e del comitato Ortigia Sostenibile. Randazzo, ex assessore comunale della giunta Italia, parla di un diritto importante riconosciuto dalla giustizia amministrativa: quello alla “libera fruizione da parte dei cittadini della spiaggia, “gioiellino” di Ortigia, apprezzata in tutto il mondo e fotografata dai più prestigiosi periodici internazionali”.

“Il solarium- ricorda Randazzo- prevedeva la realizzazione di una piattaforma di 350 metri e l’utilizzo di una parte della spiaggetta. All’epoca, le associazioni ambientaliste si opposero anche con toni particolarmente aspri al progetto ed alla convenzione che il privato ed il Comune avevano stipulato. In effetti nel 2018 la stessa amministrazione comunale ritenne di accogliere le istanze delle associazioni ambientaliste e del comitato spontaneo che, nel frattempo, si era costituito. Revocò, pertanto, la convenzione, anche perché, nel frattempo, erano emerse delle modifiche rispetto al progetto inizialmente elaborato. Quando la società ha impugnato tale revoca, ha anche chiesto un risarcimento del danno. Con la sua sentenza- ribadisce l’ex assessore siracusano- il Tar ha rigettato il ricorso del privato e la richiesta di risarcimento ma ha riconosciuto il diritto ad un indennizzo, non quantificato al momento”.

Il Tribunale Amministrativo ha, pertanto, invitato le parti a trovare un accordo su questo punto (la quantificazione). Non è escluso che la ditta possa anche impugnare la sentenza del Tar. Randazzo lo ritiene, tuttavia, poco probabile.

Per il momento Randazzo preferisce focalizzare l’attenzione su un unico aspetto: “La spiaggetta è salva. Resta fruibile liberamente- esulta- E’ bellissimo poter contare su uno scorcio del genere in pieno centro storico”. Evidente la soddisfazione per il lavoro svolto e soprattutto per il suo esito.

Promosso il mare siracusano:

la qualità delle acque è “buona” con punte di “eccellente”

La qualità delle acque di balneazione in provincia di Siracusa è generalmente “buona”, con diverse pezzi di litorale promossi addirittura con dati “eccellenti” . A dirlo sono i risultati delle analisi eseguite dal primo maggio scorso, data di inizio della stagione balneare in Sicilia, dall’Asp di Siracusa.
Come ogni anno, in collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione Medico, il Laboratorio di Sanità Pubblica diretto da Maria Beatrice Pellegrino ha elaborato, infatti, il calendario per il monitoraggio di tutte le aree balneabili, nonché un programma per l’esecuzione e il trasporto dei campioni di acqua di mare per tutta la stagione balneare. I prelievi sono mensili.
La campagna di pre-campionamento per verificare la qualità delle acque di mare nelle zone dove è consentita la balneazione, è stata effettuata nel mese di aprile ed i risultati delle analisi preliminari (eseguite dal Laboratorio di Sanità Pubblica dell’Asp di Siracusa), hanno confermato la balneabilità del litorale della provincia di Siracusa.
Fino al mese di ottobre il Laboratorio sarà impegnato nel controllo mensile della idoneità delle acque alla balneazione; i risultati saranno visibili in tempo reale sul “Portale acque di balneazione” del Ministero della Salute e potranno essere consultati attraverso il sito web www.portaleacque.salute.gov.it per tutta la durata della stagione balneare, consentendo in tal modo di ottenere informazioni in tempo reale sulla qualità delle acque balneabili della provincia di Siracusa e di tutto il territorio nazionale.
Nel periodo di monitoraggio il riscontro di dati anomali per uno o più punti di balneazione determinerà l’avvio di una

serie di campionamenti suppletivi per verificare la persistenza del fenomeno e le cause che hanno prodotto l'evento inquinante.
Solo nella eventualità in cui anche il secondo campione presenti valori superiori ai limiti consentiti, l'area verrà interdetta temporaneamente alla balneazione, in attesa del ripristino delle condizioni di balneabilità.
Al decreto assessoriale sulla stagione balneare sono inoltre allegate le tabelle in cui vengono descritte, per ogni provincia, le aree interdette alla balneazione e la motivazione della loro interdizione. In particolare, rimangono vietate le zone di mare e di costa interessate da immissioni di qualsiasi natura, come scarichi e corsi d'acqua, le aree portuali e militari, nonché quelle zone sulle quali vige una prescrizione delle autorità marittime e portuali per motivi di sicurezza.
Rimangono inoltre non fruibili dai bagnanti alcuni tratti di mare e di costa che ricadono in aree protette, come la zona A dell'Area Marina Protetta del Plemmirio e nella Riserva naturale Oasi faunistica di Vendicari, il tratto di costa compreso tra Torre Vendicari e Cittadella, per motivi dettati dalla necessità di tutelarne l'integrità ambientale.
Nel decreto assessoriale sono infine descritti tutti i tratti di mare e di costa adibiti alla balneazione, con l'estensione delle aree e le relative coordinate.
I Comuni hanno il compito di apporre in modo visibile i cartelli di "Divieto di Balneazione", le cui informazioni dovranno essere riportate in due diverse lingue, per una migliore diffusione delle informazioni. Inoltre attraverso più moderne funzionalità, i Comuni possono inserire on-line le ordinanze di Divieto di Balneazione e le revoche, in modo da avere informazioni complete in tempo reale.

Controlli anti-Covid (e non solo) ad Augusta: multe per 15 mila euro

Controlli a tappeto, finalizzati soprattutto al rispetto delle normative anti-Covid- I carabinieri della Compagnia di Augusta sono stati impegnati in queste attività . Numerose le ispezioni condotte, nonchè i posti di controllo in corrispondenza delle principali arterie stradali cittadine ed extraurbane, piazze e luoghi di intrattenimento.

Controllate in totale 467 persone e 282 veicoli. In due occasioni sono stati contravvenzionati motociclisti che non indossavano il casco protettivo.

Le violazioni contestate raggiungono un importo di circa 15.000 euro. Sottratti complessivamente 45 punti dalle patenti di guida, mentre 7 documenti di circolazione sono stati ritirati.

Vaccini anti-Covid, a Priolo open days dai 12 anni in su

Open Days per tutte le fasce d’età a Priolo. Dai 12 anni in su, lunedì 5 e martedì 6 luglio sarà possibile sottoporsi a vaccino. Gli orari di apertura al pubblico del Centro Vaccinale della Protezione Civile sono i seguenti: dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19 in entrambe le giornate indicate. Il sindaco, Pippo Gianni fa presente che l’open day con Pfizer e Moderna per tutti gli over 60 e i soggetti fragili,

senza prenotazione, è stato, dunque, prolungato fino a martedì .

Siracusa. Droga nascosta tra i cespugli: 44 dosi di marijuana rinvenute in un’aiuola

Ancora un intervento della polizia in via Santi Amato, rinomata piazza di spaccio del capoluogo. Ieri sera, gli uomini delle Volanti, hanno effettuato dei controlli specifici, rinvenendo, nascosti tra i cespugli di un’aiuola, 44 dosi di marijuana, già pronte per essere vendute.
Nel corso dei citati servizi antidroga, svolti nelle zone sensibili della città, gli uomini delle Volanti hanno denunciato un uomo sottoposto agli arresti domiciliare, di 42 anni, per evasione, ed un giovane di 27 anni, sorpreso in possesso di un coltello a serramanico.
Un uomo di 54 anni, invece, è stato trovato, nei pressi di Via Algeri, in possesso di una modica quantità di sostanza stupefacente (hashish) ed è stato segnalato all’Autorità Amministrativa competente.

Esposto in Procura dopo l’incendio di Città Giardino. Il sindaco Carta: “Sospetto un movente”

Dietro l’incendio della notte scorsa che ha spaventato da vicino Città Giardino e le sue abitazioni potrebbe esserci un movente preoccupante, portato avanti da “persone senza il minimo senso del pericolo”. Il sindaco di Melilli, Giuseppe Carta, è pronto a presentare un esposto in Procura affinchè siano le forze dell’ordine a fare chiarezza. Da qualche tempo, secondo quanto il primo cittadino sostiene, “si ripetono episodi che sembrano in un modo o nell’altro legati all’attività dell’acquedotto e che sembrano andare contro quel clima politico sereno che si è venuto a creare tra le diverse forze proprio nella frazione di Città Giardino”.
L’incendio di ieri notte si è sviluppato proprio nella zona dei pozzi. Poi ha “saltato” la strada, dando origine a quel muro di fuoco che ha lambito case e strade.
Il sindaco ritiene che dietro tutto questo ci possa essere una “regia”, un’operazione “che mette in campo cattiveria, soprattutto ai danni di quella frazione”. E l’esponente del pd, Salvo Midolo, rincara la dose. “E’ stato un attentato contro Città Giardino”.
Ma il dato che maggiormente lascia perplesso il sindaco di Melilli, ha a che fare con i numeri. “Abbiamo mille utenze idriche a Città Giardino – spiega Carta- e utilizziamo incomprensibilmente due milioni di litri di acqua al giorno…”.
Il devastante incendio della notte scorsa ha colpito ancora una volta l’acquedotto, a pochi giorni da un investimento di 60 mila euro da parte dell’amministrazione comunale. “Solo la prontezza di chi è intervenuto e il fatto che teniamo pulitissima quell’area, ritenendola sensibile, ha scongiurato

il peggio. Ieri a Città Giardino è stata paura vera”.
Un altro aspetto di cui la Procura sarà messa al corrente riguarda un’attività notturna ormai frequente: “Dobbiamo chiudere le valvole ogni notte – aggiunge Carta – altrimenti rubano l’acqua. La situazione mi sembra sia davvero degenerata. Chi di competenza farà luce su tutto questo”.

Siracusa. Spacciatore e “vedetta” in via Santi Amato: scatta la denuncia per entrambi

Proseguono i quotidiani controlli antidroga della Polizia di Stato nelle piazze dello spaccio siracusano finalizzati al contrasto della vendita e del consumo di sostanze stupefacenti.
Poco dopo l’una della notte appena decorsa, agenti delle Volanti, transitando nella nota piazza dello spaccio di Via Santi Amato, hanno sorpreso un uomo di 37 anni che alla vista della Polizia mal celava un certo nervosismo ed un giovane che si accompagnava a quest’ultimo e che con fare furtivo controllava la zona circostante.
Procedendo ad un rituale controllo, i poliziotti hanno rinvenuto addosso all’uomo 16 dosi di cocaina, già pronta per lo spaccio e la somma di 266 euro, probabile provento dell’attività illecita e, pertanto, lo arrestavano.
Il giovane che favoriva l’attività di spaccio dell’arrestato, fungendo da vedetta, è stato denunciato per il medesimo reato .
Segnalato alla Autorità Amministrativa competente un uomo di

47 anni, sorpreso in Via Immordini con una modica quantità di cocaina.